

# mondo visione

## Mille e una sera

La Rai ha finalmente deciso di fare ammenda della sciocca ritorsione effettuata nei mesi scorsi contro la Cecoslovacchia (ma, agli effetti pratici, contro i telespettatori italiani) in seguito alla vicenda del giornalista ceco che andò a fare un servizio sul ciclo di «Mille e una sera», la rubrica del cinema di animazione, dedicato appunto alla Cecoslovacchia: vale a dire ad una delle scuole di maggior prestigio internazionale in questo settore. I dirigenti della Rai decisero la brusca soppressione del programma, minacciando di non trasmetterlo più. Fortunatamente — passate le elezioni — ci hanno ripensato e «Mille e una sera» riprenderà il via la settimana prossima proprio con il programma a suo tempo censurato. Fin dalla prima serata i telespettatori potranno finalmente incontrarsi con preziosi programmi animati che sono stati firmati da un Trakl (forse il miglior «animatore» di tutto il mondo), da Jan Karpas e da Zdenek Smejana. La rassegna proseguirà poi con altre cinque puntate, dedicate a vari «temi» narrativi. Purtroppo, questa interessante ripresa coincide con lo spostamento a sabato di «Rischiutto» che proprio dalla settimana prossima darà il suo contributo al ciclo di «Mille e una sera». Tutti summatamente, il rischio di mandare praticamente a vuoto la trasmissione del film cecoslovacco.

### Dall'Italia

**L'omocidio Usa** — Gabriele Peruzzi sarà il protagonista di «Trattativa segreta», uno sceneggiato della serie «Tentori» in cui si narra la vicenda dell'avvocato americano che si batte per la liberazione di un cittadino privato, con alcune tratte segrete fra Usa ed Urss (in particolare quella risolta con lo scambio fra Rudolf Abel e Francis Povel).  
**Nada come serietà** — La cantante Nada ha debuttato come attrice in tv nel ruolo di una donna che si batte per la libertà del suo compagno che ricorre alla polizia del musicista italiano. Altri ruoli femminili saranno ricoperti da Lirica Occhini e da Isabella Biagini. Puccini sarà Alberto Lionello.  
**Il rapimento** — Un industriale svedese rapito in un'isola del nord è il protagonista di questo «Sai filo della memoria» diretto da Leandro Casellani che andrà in onda venerdì 19 maggio alle 20,30. Il film è tratto dalla vita del regista svedese stato ritratto quasi interamente in Sardegna.

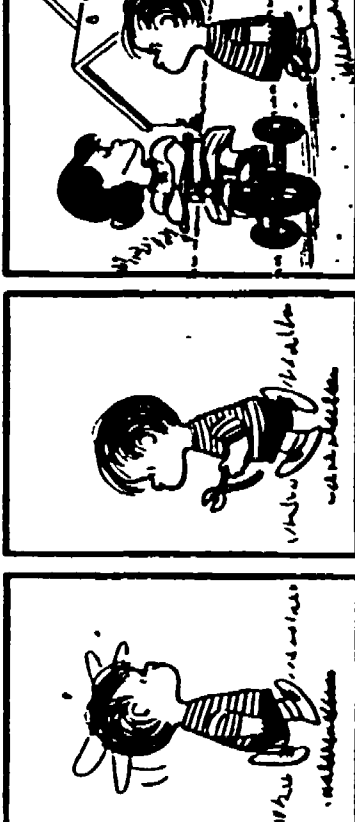
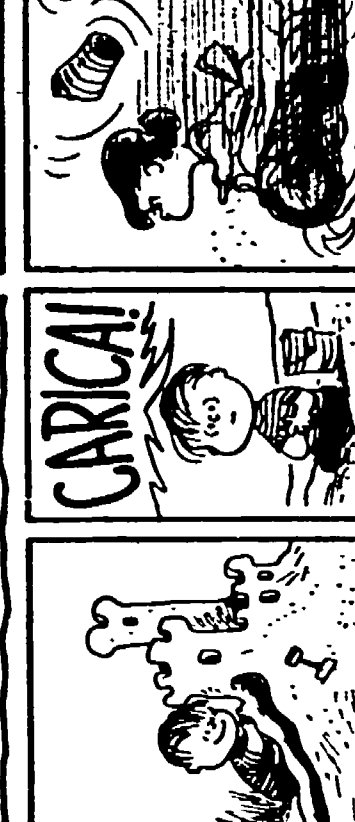
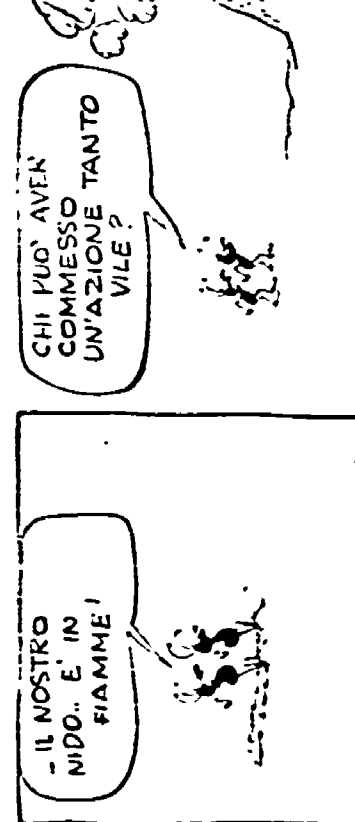
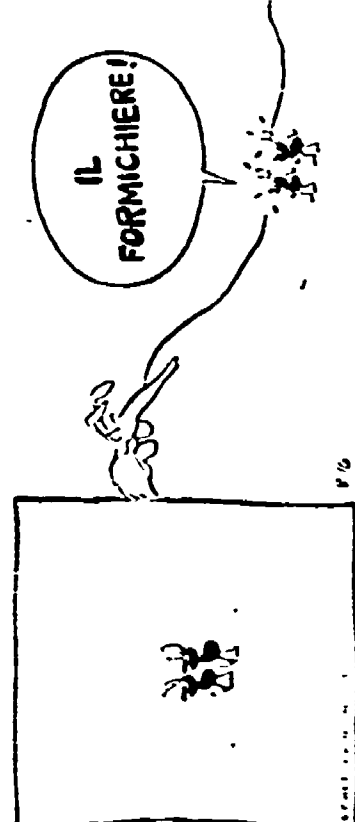
**Teatro per ragazzi** — Per la tv del ragazzo è in preparazione una nuova serie di «Club del teatro» in otto puntate. Saranno trasmissioni di 45 minuti, dedicate alla storia del teatro e alla sua evoluzione. Illustrate da disegni di Tibur Montenegro.

### Dall'estero

**Accordo fra cinema** — La Oerpf (la francese) ha firmato un accordo con l'industria cinematografica in base al quale rivede i piani di programmazione per evitare il danneggiamento troppo grave dei telespettatori. Il programma di lavoro che non più del 10 per cento del tempo totale di trasmissione potrà essere dedicato al cinema e che, comunque, almeno il 30 per cento del film dovrà essere di produzione francese.  
**Finestra propagandistica** — Gli esposti tedeschi consegnano il 72. un anno di ripresa per le vendite del televisori. Si prevede di vendere 1.700.000 in bianco e nero 1.200.000 a colori.



Chade



## filatelia

I quarant'anni dell'Unione Sovietica — Le poste dell'URSS continuano l'emissione di francobolli dedicati alla celebrazione del centenario della rivoluzione del 1917. La serie è composta da 10 francobolli che commemorano l'anniversario della costituzione delle Repubbliche che formano l'Unione Sovietica. Il 20 aprile è stato emesso un francobollo di 4 Kopeki che celebra il cinquantenario della Repubblica della Jacuzia. Al disotto dello stemma della Repubblica Autonoma della Jacuzia, sono raffigurati simbolicamente le principali attività economiche di questa repubblica: pesca, estrazione mineraria, centrali idroelettriche e, al centro, i famosi diamanti della Jacuzia. Il francobollo è stampato in calcografia, nel colore turchese, su carta non filigranata.

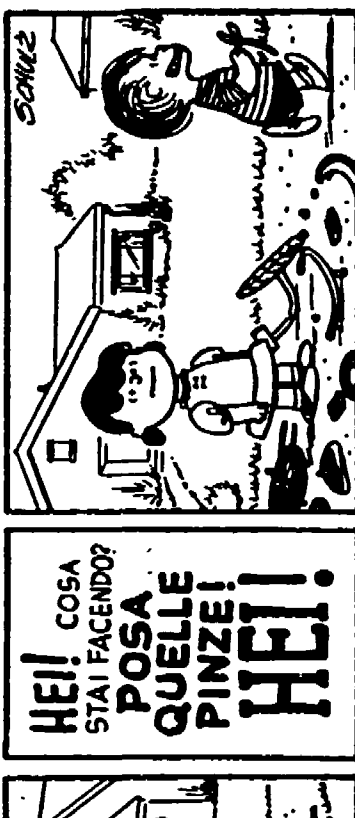
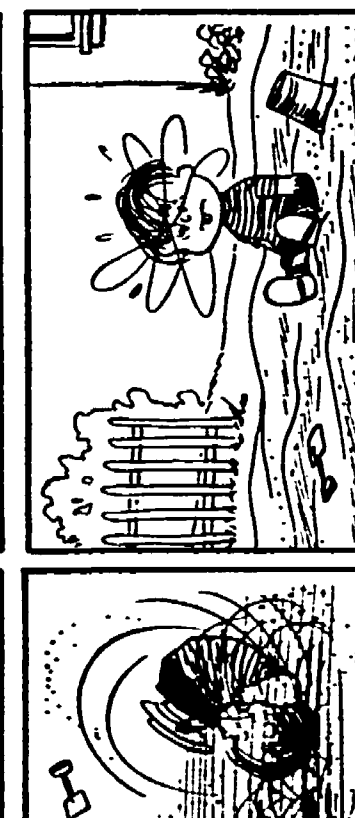
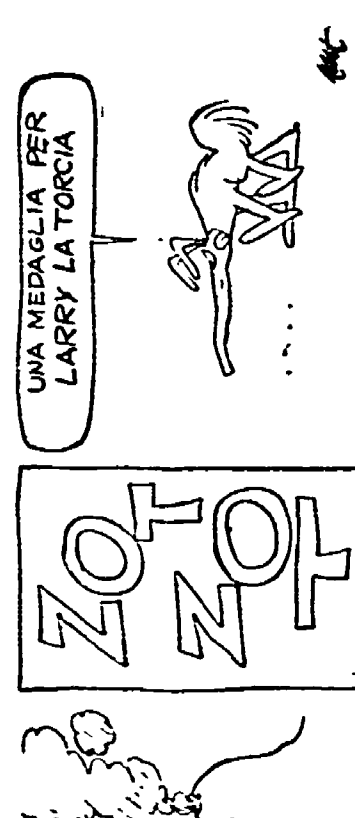
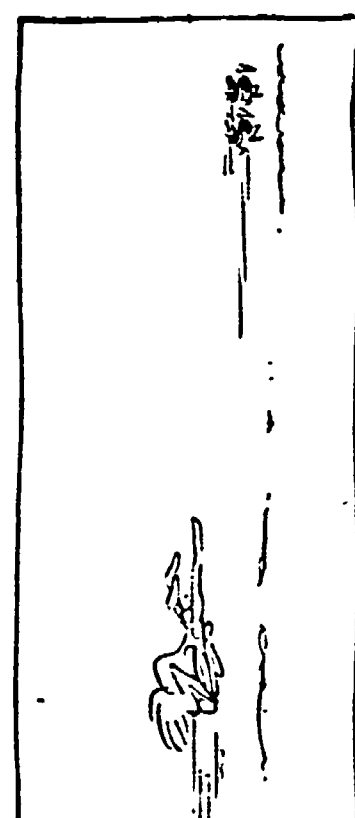
**Lettere** — In occasione del II Congresso dell'UNAFNE, svoltosi a Spoleto il 29 e 30 aprile, è stato pubblicato un numero speciale, doppio, di F&N, notiziario dell'UNAFNE stessa. Questo numero 1-16, datato maggio-luglio 1972, è un successo inascolto di 224 pagine con un sommario molto ricco. Il presidente dell'UNAFNE è il direttore della rivista, Carlo Cerutti (che però al Congresso di Spoleto è stato riconfermato, quasi a viva forza, nell'incarico) al quale segue un ampio resoconto del V Congresso dell'Associazione Sanitari Italiani Filatelisti tenutosi a Montecatini nello scorso ottobre e venne per l'argomento la filatelia governativa. Al filatelista tematico è

no dedicati un saggio di Marco Pianetti per un'ampia collezione sugli aerei superpersonici di linea. Un ampio studio di Nino Aquilino è dedicato alla documentazione filatelica delle ventidue edizioni del Giro aereo di Sicilia. Ai filatelisti classici è dedicato un saggio di Dino Platone ha dedicato all'emissione De La Rue. Altri interessanti articoli completano il fascicolo.

**La leggenda di san Marino** — La serie di francobolli denominata «Allegorie di san Marino» che le Poste della Repubblica del Tiano hanno emesso il 27 aprile raffigurano quattro episodi leggendari della vita di san Marino. Il valore da 25 lire raffigura il Santo nell'atto di ammansare il orso che gli aveva sbranato la nuca; il valore da 35 lire raffigura Donna Felicissima, signora del Monte, che chiese la grazia per i figli piestrificati dal Santo; il valore da 100 lire raffigura il Santo che si oppone al tentativo di annessione di Donna Felicissima che stavano per tradire, con le frecce (il perché di questa posposizione nella successione dei valori non è chiaro); il valore da 130 lire mostra Donna Felicissima che dona il monte sul quale san Marino fonderà la propria comunità.

**Novità** — Il 10 maggio le Poste Italiane hanno emesso le serie di tre francobolli (25, 50 e 90 lire) commemorative del centenario della fondazione del Corpo degli Alpini.

Giorgio Biamino



# settimanara radio tv

**I'Unità**

**sabato 13 - venerdì 19 maggio**

## Cinque settimane per 100 anni di emigrazione

Annunciato da lungo tempo, pronto a partire prima delle elezioni (ma providenzialmente ritardato in favore di montaggio conclusivo, così da superare la scadenza elettorale), prende finalmente il via questa settimana.

Si tratta di un'opera che si annuncia abbastanza complessa e alla quale si può far credito almeno di una certa serietà. Il ciclo, infatti, narra l'emigrazione italiana senza seguire una precisa cronologia: pur muovendo inevitabilmente dall'ottocento (con alcune cronache del cosiddetto «brigantaggio» emigratorio).

Resterà da vedere, naturalmente, se il ciclo globale che si sta mettendo in cantiere, con i documenti storici, testimonianze raccolte dal vivo, uso di materiale filmato di repertorio. Il tutto sarà curato dalle «letture» svolte da Nando Gazzolo.

Resta da vedere, naturalmente, se il ciclo globale che si sta mettendo in cantiere, con i documenti storici, testimonianze raccolte dal vivo, uso di materiale filmato di repertorio. Il tutto sarà curato dalle «letture» svolte da Nando Gazzolo.



Umberto Spataro in una scena di «Storie della emigrazione»

## Firmata da Rossellini la biografia di Pascal

Roberto Rossellini continua il discorso avviato con «La presa del potere di Luigi XIV», presentando la biografia di Blaise Pascal, il grande matematico e filosofo francese vissuto fra il 1623 ed il 1662.

Si tratta di un film di due ore, che malgrado la rigidità negli orari di programmazione, quando non si tratta di far posto a spettacoli insignificanti, ha deciso di mercoledì in due serate (martedì e mercoledì) di essere presentato.

Difficile dire quale potrà essere il valore di questa opera dopo le prove assai discutibili fornite dallo stesso Rossellini con «Gli Atti degli Apostoli» e con il «Soerato» (per non parlare della «Lotta dell'uomo» per la sua sopravvivenza, che è soltanto un prodotto industriale



Rita Forzano e Pierre Arditi, protagonisti del «Pascal»

## Passate le elezioni ritorna l'informazione

Quanto a «Quel giorno e Boomerang», le prospettive sono le seguenti. La prima è curata da Arrigo Levi e Aldo Rizzo, con la regia di Franco Bucarelli ed ha in programma i seguenti argomenti: le rivoluzioni del Vietnam, Gerusalemme sotto gli israeliani, la situazione economica del Pakistan, i fatti di nascita del Bangladesh, i fatti di Dacca del 1970, la vicenda Siniavski e Danieli, la Rhodesia razzista, Boomerang (che andrà in onda il martedì e la domenica) presenta invece la novità di tre «conduttori»: Pasquino Fortunato, Luigi Fedrazzi e Geno Pampaloni. Luigi Fedrazzi è un argomento alla volta di una nuova partita «recalcati». Fra i programmi «conduttori»: consumismo e Taylorismo.



L'equipe di «Boomerang» si prepara ad una ripresa in studio